



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RED	Economia, Diritto e Finanza d'Impresa (<i>IdSua:1546353</i>)
Nome del corso in inglese RED	Economics, Finance and Business Law
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://www.uninsubria.it/magistrale-edifi
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PIERRO Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Economia

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARLOTTA	Carlo	SECS-P/11	ID	1	Caratterizzante
2.	FONDRIESCHI	Alba Francesca	IUS/01	PA	1	Affine
3.	LOCATELLI	Rossella	SECS-P/11	PO	1	Caratterizzante
4.	PIERRO	Maria	IUS/12	PO	1	Caratterizzante
5.	REDAELLI	Giovanna Luisa Maria	SECS-S/06	RU	1	Caratterizzante

6.	SCHENA	Cristiana-Maria	SECS-P/11	PO	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti		MONTANTI LEMMA MELANIA m.montantilemma@studenti.uninsubria.it REINA SEBASTIANO sreina@studenti.uninsubria.it MENNILLO FEDERICA GAIA fgmennillo@studenti.uninsubria.it FIORDALISO GIUSEPPE gfiordaliso@studenti.uninsubria.it MATTIROLI FEDERICA fmattirolis@studenti.uninsubria.it BARTESAGHI LAURA lbartesaghi1@studenti.uninsubria.it GRECHI DANIELE grechi.daniele@uninsubria.it				
Gruppo di gestione AQ		PATRIZIA ANTONETTI ALBA FONDRIESCHI MARIA PIERRO GIACOBBE SALIS CRISTIANA MARIA SCHENA				
Tutor		Cristiana-Maria SCHENA Maria PIERRO				

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di studio in Economia, Diritto e Finanza di Impresa (EDIFI) è un corso di laurea magistrale ad accesso libero con contenuti altamente specializzanti sia nelle materie giuridiche/aziendali, sia nelle materie bancarie/finanziarie e legate alla gestione di impresa. 22/05/2018

L'accesso al Corso di studio è subordinato alla verifica del possesso di due requisiti: 1) avere conseguito il titolo di laurea triennale o magistrale in una delle Classi di Laurea specificate nel quadro A3.b; 2) avere riportato un voto di laurea pari o superiore a 85/110.

Il Corso di studi si articola in due curricula:

- Economia e Diritto di Impresa (EDI) che offre agli studenti le conoscenze fondamentali di natura aziendale, giuridica ed economica, nonché le principali logiche di valutazione finanziaria e fiscale, essenziali per la formazione di figure professionali che possano essere impiegate nella consulenza d'impresa, nella revisione e nella certificazione di bilanci; nella professione di dottore commercialista (che richiede un periodo di praticantato e il successivo superamento dell'esame di abilitazione alla professione), nella pianificazione e nelle consulenze fiscali, nella direzione di Uffici delle pubbliche amministrazioni ;
- Finanza, Mercati e Intermediari Finanziari (FIMIF) che offre agli studenti una specializzazione nel ramo finanziario e bancario, grazie allo studio e all'approfondimento di specifiche tematiche in ambito gestionale, normativo e quantitativo. Il corso si propone di fornire le conoscenze e gli strumenti di analisi necessari alla formazione di figure professionali che potranno svolgere attività manageriali all'interno di banche, intermediari finanziari e società di gestione del risparmio; attività nell'ambito della gestione finanziaria di imprese industriali e di servizi; attività di consulenza in ambito finanziario; attività ove siano richieste specifiche competenze nell'ambito della normativa di vigilanza del settore finanziario.

Gli obiettivi formativi del Corso vengono realizzati tramite un approccio fortemente interdisciplinare tra le aree tematiche (aziendali, finanziarie, giuridiche ed economiche). Questo consente di dotare lo studente non solo di un patrimonio di conoscenze e competenze necessarie per l'esercizio delle professioni sopra indicate, ma anche, e soprattutto, della capacità di affrontare e risolvere, con approccio critico e autonomo, le problematiche poste dalla costante e rapida evoluzione del contesto finanziario, giuridico, sociale ed economico, così da soddisfare specifiche richieste del mercato del lavoro.

Il titolo di Laurea Magistrale consente l'accesso a Master universitari di II livello.

Sono offerte importanti opportunità formative attraverso esperienze di stage presso enti, aziende, studi professionali, e società di revisione che hanno collegamenti anche con realtà internazionali.

Si aggiunge che il curriculum in Economia e diritto d'impresa (EDI) consente, grazie ad un accordo con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e in base alla normativa vigente, di svolgere durante il percorso formativo parte della pratica professionale richiesta per accedere all'esame di abilitazione alla professione, e di acquisire l'esonero dalla prima prova (materia aziendale) dell'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di dottore commercialista.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/04/2014

Il Direttore del Dipartimento di Economia e i responsabili dei singoli percorsi formativi hanno illustrato gli obiettivi, le linee guida e l'iter procedurale seguito nella riformulazione dell'offerta formativa ai sensi del DM 270/2004 a partire dal 7 aprile 2014.

Più in particolare si è svolta la consultazione delle seguenti istituzioni, organizzazioni ed imprese rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni: Provincia di Varese; Provincia di Como; Comune di Varese; Comune di Como; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Varese; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Como; Provveditorato agli studi di Como; Prefetto di Varese; Tribunale di Varese; UIL Milano e Lombardia; Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Varese; Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Como; Confcooperative di Varese; Associazione Artigiani Provincia di Varese; Associazione Artigiani Provincia di Como; Unione industriali di Como; API Associazione Piccole e medie Industrie di Varese; ACLI Provinciale Varese; ASLAM; Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale r.l.; Confesercenti Provinciale di Varese; Banca d'Italia filiale di Varese; CONFIDI PROVINCE LOMBARDE S.C.p.A. di Milano; Consorzio Garanzia Fidi di Varese; Banca Prossima - filiale di Varese; Banca di Credito Cooperativo di Buguggiate e Busto Garolfo; Credem Banca filiale di Varese; KPMG - sede di Varese; PricewaterhouseCoopers - sede di Varese.

I Rappresentanti delle parti sociali hanno manifestato un generale consenso e parere favorevole per le iniziative didattiche del Dipartimento ai sensi del DM 270/2004.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

25/05/2018

In data 2 febbraio 2015 si è svolta la consultazione con le parti sociali (mondo della produzione, dei servizi e delle professioni), al fine di presentare l'offerta formativa del Dipartimento e avere un confronto sulla formazione e sulle figure professionali richieste dal territorio. Sono state convocate le locali Istituzioni, Organizzazioni ed imprese rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni: Provincia di Varese; Provincia di Como; Comune di Varese; Comune di Como; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Varese; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Como; Provveditorato agli studi di Como; Prefetto di Varese; Tribunale di Varese; Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Varese; Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Como; Confcooperative di Varese; Associazione Artigiani Provincia di Varese; Associazione Artigiani Provincia di Como; Unione industriali di Como; API Associazione Piccole e medie Industrie di Varese; ACLI Provinciale Varese; ASLAM; Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale r.l.; Confesercenti Provinciale di Varese; Banca d'Italia filiale di Varese; Confidi province lombarde S.p.A. di Milano; Consorzio Garanzia Fidi di Varese; Banca Prossima - filiale di Varese; Banca di Credito Cooperativo di Buguggiate e Busto Garolfo; Credem Banca filiale di Varese; KPMG - sede di Varese; PriceWaterhouseCoopers - sede di Varese.

Alla riunione hanno preso parte rappresentanti delle seguenti istituzioni:

- o Unione degli Industriali di Varese;
- o Unione degli Industriali di Como;
- o Confocooperative Insubria e Centro servizi Eureka;
- o UniAscom Varese;
- o Ordine dei Consulenti del Lavoro di Varese;
- o KPMG Varese);
- o PriceWaterhouseCoopers Varese (Dr. Rossi, Direttore);
- o Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Como;
- o CCIAA di Varese

Tutti i presenti hanno mostrato un generale apprezzamento per l'offerta didattica che risponde alle esigenze del territorio. Hanno espresso un giudizio molto positivo sull'incontro, ritenendolo un momento importante di confronto da ripetere periodicamente.

In considerazione del risultato di tale confronto, nei primi mesi del 2017 è stata attivata una nuova modalità di consultazione delle parti sociali per presentare l'offerta formativa del Dipartimento e ottenere un giudizio di merito, nonché per avere un confronto sulla domanda di formazione proveniente dal territorio. A tale fine è stato predisposto uno specifico questionario che è stato inviato a 36 parti sociali per acquisire il loro parere in merito ai seguenti aspetti:

- se i profili professionali individuati rispondono alle esigenze del settore/ ambito professionale/produttivo di riferimento;
- se i profili professionali individuati rispondono alle esigenze del territorio;
- se le funzioni e le competenze associate ai profili professionali sono congruenti con le attività effettivamente svolte presso gli Enti che insistono sul territorio;
- se i profili professionali individuati rispondono alle esigenze della parte sociale che compila il questionario;
- se le funzioni e le competenze associate ai profili professionali sono congruenti con le attività effettivamente svolte presso la parte sociale che compila il questionario;
- se i risultati di apprendimento - espressi in termini di conoscenze e capacità di applicare le conoscenze - che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento (gruppi di discipline) sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per i profili professionali individuati.

I pochi riscontri pervenuti entro il 26 aprile 2017 hanno dato esito più che positivo: è stato espresso un giudizio di sostanziale congruità tra i profili professionali individuati e le competenze richieste dal mondo del lavoro. Si evince, inoltre, che le competenze acquisite nel percorso formativo rispondono alle esigenze del territorio e sono congruenti con le attività effettivamente svolte presso gli enti interpellati. E' stata suggerita, se possibile, l'introduzione di insegnamenti in lingua inglese. Si segnala tuttavia che il corso di studio è interamente erogato in lingua italiana. Si sta valutando, dunque, di potenziare l'insegnamento di lingua inglese (Business English) attualmente di 3 cfu.

Si segnala che i coordinatori dei due curricula monitorano costantemente le attività di confronto con le parti sociali, e promuovono specifiche iniziative per ciascuno dei due percorsi di studio.

In particolare, il coordinatore del curriculum in Economia e Diritto di Impresa anche nel corso dell'a.a. 2016/2017 ha più volte incontrato i rappresentanti e delegati degli ordini professionali del territorio insubre, i referenti locali delle società di revisione, nonché il Presidente della sezione ANTI - sezione Como (Associazione Nazionale Tributaristi Italiani) al fine di promuovere iniziative di formazione comune (Convegni, Conferenze, Corsi di formazione per l'accesso agli esami di Stato).

Il coordinatore del curriculum in Finanza, Mercati ed Intermediari Finanziari ha proseguito nei contatti con le parti sociali volte all'organizzazione di eventi di formazione e di confronto sui percorsi formativi, che nel corso dell'a.a. 2016/2017 e 2017/18 hanno consentito l'organizzazione di conferenze, attività didattica presso Intermediari Finanziari, e l'acquisizione di borse di studio e la possibilità di svolgere stage.

In particolare, oltre ai periodici contatti con banche, intermediari finanziari, principali società di consulenza, Autorità di controllo del sistema finanziario (CONSOB, ecc.) e Associazioni di settore (ABI, Assofintech, ecc.), finalizzati alla definizione di stage per gli studenti, sono state organizzate iniziative di formazione comune (convegni e conferenze), nonché attività seminariali per portare testimonianze in aula degli operatori di settore (Banca Intesa, BCC di Busto Garolfo, ecc.), oltre che attività didattiche fuori sede (visita degli studenti presso una SGR con sede a Milano e svolgimento di attività didattiche in loco). Il responsabile del curriculum FIMIF ha anche collaborato con la CONSOB e ADEIMF per la realizzazione presso l'Ateneo di una conferenza sul tema dell'educazione finanziaria nell'ambito dell'iniziativa "World Investor Week" (WIW) promossa a livello mondiale dallo IOSCO (International Organisation of Securities Commissions).

Queste attività hanno consentito di trovare riscontro in merito all'utilità del percorso di studi e della sua coerenza con gli attuali sbocchi professionali.

Da aprile 2017 è stato istituito un processo di rendicontazione delle iniziative sviluppate con le parti sociali nell'ambito dei CdS del Dipartimento.

In fase di rapporto di riesame ciclico nel 2018 si procederà ad una nuova consultazione delle parti sociali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni successive con le organizzazioni rappresentative

QUADRO A2.a

R^{AD}

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica)

funzione in un contesto di lavoro:

Il professionista svolge attività di consulenza e assistenza al privato e all'impresa, in particolare con riguardo alle operazioni straordinarie; si occupa dell'operatività dell'impresa o del cliente nella scelta di investimenti, soluzioni di finanziamento, pianificazione aziendale e fiscale. Cura la contrattualistica d'impresa; presta consulenza in ambito contabile, fiscale, fallimentare e lavoristico.

competenze associate alla funzione:

Conosce la normativa civilistica, fallimentare, fiscale e lavoristica necessaria per stipulare contratti d'impresa, affronta la crisi d'impresa, assiste il cliente nell'adempimento degli obblighi fiscali e nella soluzione delle contestazioni dell'amministrazione finanziaria; risolve le questioni che riguardano i dipendenti dell'impresa.

Conosce la disciplina del bilancio e i principi contabili internazionali e i criteri di valutazione dell'azienda per predisporre una contabilità attendibile ed essere in grado di fornire consulenze.

sbocchi occupazionali:

Dottore commercialista (è necessario conseguire l'abilitazione alla professione regolamentata di dottore commercialista ed esperto contabile e/o di consulente del lavoro, previo svolgimento del periodo di praticantato).

Componente di collegi sindacali e di consigli di amministrazione di società pubbliche e private.

Consulente del lavoro.

Revisore contabile e certificatore di bilanci.

Consulente in ambito legale, fiscale, aziendale e lavoristico.

Giurista d'impresa

funzione in un contesto di lavoro:

Assiste e collabora alla stipulazione dei contratti d'impresa, predisporre la documentazione e il materiale necessario per risolvere la crisi d'impresa, predisporre la documentazione utile al cliente per l'adempimento degli obblighi fiscali e la soluzione delle contestazioni dell'amministrazione finanziaria; contribuisce a risolvere le questioni che riguardano i dipendenti dell'impresa.

Predisporre il bilancio e le attività ausiliarie.

competenze associate alla funzione:

Conosce la normativa civilistica, fallimentare, fiscale, lavoristica, i principi contabili e i criteri di valutazione.

sbocchi occupazionali:

Consulente negli studi professionali e nelle imprese.

Dirigenti e funzionari di istituti di credito e società di intermediazione finanziaria, nonché di società di gestione del risparmio e di imprese di assicurazione

funzione in un contesto di lavoro:

Assumono posizioni di responsabilità all'interno della società partecipando in modo fattivo alla gestione di singole funzioni produttive/distributive specializzate nelle diverse aree di attività finanziaria (tesoreria, finanza d'impresa, credito, gestione del portafoglio titoli, ecc.), oppure alla analisi, alla gestione e al controllo dei processi produttivi/distributivi e dell'impatto patrimoniale e reddituale degli stessi.

Svolgono la pluralità di attività necessarie alla predisposizione e distribuzione di prodotti e servizi finanziari da offrire alla clientela, collaborando all'interno delle diverse funzioni operative (marketing, organizzazione, pianificazione, controllo e gestione dei rischi, finanza e tesoreria, credito, legale, ecc.).

competenze associate alla funzione:

Conosce le tecniche di gestione finanziaria, le tematiche contabili del quadro normativo di riferimento. Possiede competenze specifiche anche in materia di governance e pianificazione strategica in ambito finanziario, di predisposizione di piani e azioni operative per il raggiungimento degli scopi aziendali, mediante soluzioni applicative alle problematiche gestionali.

sbocchi occupazionali:

Banche, assicurazioni, società di gestione del risparmio, altri intermediari finanziari (società di leasing, di factoring, di credito al consumo, confidi, ecc.), società di mediazione finanziaria, società di consulenza finanziaria.

Funzionari in Organismi di vigilanza del settore finanziario**funzione in un contesto di lavoro:**

Il funzionario impiegato presso Organismi di Vigilanza e i ricercatori assunti presso Uffici Studi di analisi finanziaria e di studi professionali svolgono rispettivamente attività di ricerca sull'andamento del credito, sul funzionamento del sistema bancario e finanziario a livello nazionale e internazionale, nonché ricerche (attinenti le valutazioni aziendali, le operazioni di finanza straordinaria, la quotazione su mercati regolamentati, le operazioni economiche sotto il profilo aziendale, giuridico e fiscale, ecc.), che possono essere direttamente utilizzate dall'Organismo di Vigilanza o dall'Istituzione dalla quale il centro studi dipende, oppure essere condivise e divulgate alla comunità finanziaria e scientifica.

competenze associate alla funzione:

Conosce le tecniche di gestione finanziaria, dei modelli di analisi economica, della normativa di vigilanza del settore finanziario. Capacità di analisi, studio, applicazione di modelli economici e quantitativi e di valutazione ed interpretazione dei risultati.

sbocchi occupazionali:

Organismi di vigilanza (Banca d'Italia, IVASS, Consob, ecc.), Istituzioni internazionali (BCE, World Bank, ecc.), associazioni di categoria (ABI, AIBE e le altre associazioni di imprese e società finanziarie operanti in singoli comparti del settore finanziario), enti di ricerca, Uffici Studi di banche e intermediari finanziari, studi professionali di commercialisti e o avvocati, società di consulenza.

Consulenti di imprese nell'ambito di finanza e tesoreria, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione**funzione in un contesto di lavoro:**

Il dipendente o consulente di impresa svolge funzioni affidate dall'Alta Direzione nelle aree della finanza/tesoreria, della pianificazione e del controllo di gestione. Esse possono avere ad oggetto attività orientate al perseguimento delle finalità d'impresa, quali ad esempio la stesura del budget, la valutazione degli investimenti, l'analisi degli scostamenti dei costi, l'analisi della rischiosità, la gestione dei rapporti con i finanziatori, ecc.

competenze associate alla funzione:

Conosce le tecniche di gestione finanziaria, le tematiche contabili, le problematiche di governance e di pianificazione strategica in ambito finanziario, nonché il quadro normativo di riferimento. Sa riconoscere, descrivere e interpretare le problematiche finanziarie e offrire soluzioni applicative coerenti con gli obiettivi aziendali e la normativa vigente.

sbocchi occupazionali:

Imprese di piccola, media e grande dimensione, operanti nei vari comparti dell'industria e dei servizi; società di consulenza aziendale.

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
3. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
5. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)

15/05/2018

L'accesso al corso di Laurea è consentito ai laureati nelle seguenti classi di laurea, ex D.M. n. 509/99:

classe 17 - Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale;

classe 19 - Classe delle lauree in Scienze dell'amministrazione;

classe 28 - Classe delle lauree in Scienze economiche.

L'accesso è consentito anche ai laureati nelle seguenti classi di laurea, ex D.M. n. 270/04:

L-18 - Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale;

L-33 - Classe delle lauree in Scienze economiche.

I laureati in altre classi di laurea dovranno soddisfare i requisiti curriculari, in termini di CFU acquisiti in specifici SSD o gruppi di SSD come specificato nel Regolamento didattico del corso di studio.

L'accesso al corso di Laurea è in ogni caso subordinato al conseguimento del voto di laurea triennale non inferiore a 85/110.

Gli studenti italiani, gli studenti comunitari ed extra comunitari in possesso di un titolo estero dovranno presentare istanza di valutazione della carriera pregressa per consentire l'accertamento del possesso delle competenze e conoscenze necessarie ai fini dell'accesso.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che comprovi il possesso delle competenze e conoscenze necessarie per immatricolarsi al corso di studio sarà effettuata dall'organo competente e dettagliata nel Regolamento del Corso di Studio.

28/05/2018

L'accesso al Corso di studio è subordinato alla verifica del possesso di due requisiti: 1) avere conseguito il titolo di laurea in una delle Classi sotto specificate; 2) avere riportato un voto di laurea pari o superiore a 85/110.

Le Classi di laurea sono le seguenti:

L-18 - Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (DM n. 270/04);

L-33 - Classe delle lauree in Scienze economiche (DM n. 270/04),

classe 17 - Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (D.M. n. 509/99);

classe 19 - Classe delle lauree in Scienze dell'amministrazione (D.M. n. 509/99);

classe 28 - Classe delle lauree in Scienze economiche (D.M. n. 509/99).

Gli studenti provenienti da Classi di laurea differenti da quelle sopra elencate possono accedere ai curricula del corso di laurea magistrale in base alle condizioni di seguito specificate.

Per il curriculum in Economia e Diritto d'Impresa (EDI) gli studenti provenienti da Classi di laurea differenti da quelle sopra elencate possono accedere, purché in possesso di un numero minimo di crediti pari a 6 in ciascuno dei seguenti SSD: IUS/01, IUS/04, IUS/12, SECS-P/07 (contabilità e bilancio), fermo restando il requisito di voto pari o superiore a 85/110.

Gli immatricolati presso l'Università degli Studi dell'Insubria, a partire dall'a.a. 2017/2018 al Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza che hanno scelto il percorso economico e d'impresa, in seguito al conseguimento del titolo, potranno accedere al secondo anno del Corso di laurea Magistrale in Economia, Diritto e Finanza di Impresa, curriculum Economia e Diritto d'Impresa (EDI).

Per il curriculum in Finanza Mercati e Intermediari Finanziari (FiMIF) gli studenti provenienti da classi di laurea differenti da quelle sopra elencate possono accedere purché in possesso di un numero minimo di crediti pari a 6 in ciascuno dei seguenti SSD: SECS-P/11, fermo restando il requisito di voto pari o superiore a 85/110.

Gli studenti italiani, gli studenti comunitari ed extra comunitari in possesso di un titolo estero dovranno presentare istanza di valutazione della carriera pregressa per procedere all'accertamento del possesso delle competenze e conoscenze necessarie ai fini dell'accesso.

La verifica dei requisiti curriculari precede l'immatricolazione e viene effettuata dalla segreteria didattica di concerto con il coordinatore del Corso di studi.

L'accertamento dei requisiti curriculari e della personale preparazione e attitudine degli studenti è effettuato tramite:

A. l'esame dei titoli prodotti, la valutazione della carriera universitaria e un colloquio con il coordinatore del Corso di studi, di cui è redatto un verbale che viene trasmesso alla Segreteria studenti, per le domande di ammissione degli studenti provenienti dai corsi di laurea rientranti nell'elenco delle Classi sopra riportate:

B. l'esame del titolo di laurea e di eventuali altri titoli prodotti, la valutazione della carriera universitaria e un colloquio con il coordinatore del Corso di Studio che in quella sede valuta la preparazione dello studente e accerta la necessità, se del caso, di integrare le conoscenze richieste nei SSD sopra indicati da acquisire prima dell'immatricolazione, per le domande di ammissione degli studenti in possesso di un titolo di laurea che non rientri nell'elenco delle Classi sopra riportato (fermo il requisito di voto). Del colloquio viene redatto un verbale di valutazione in cui deve essere certificata la necessità, se rilevata, di acquisire i CFU essenziali per accedere al Corso di studio. In questo caso, dopo l'acquisizione dei CFU, il Coordinatore sollecita un nuovo colloquio, di cui viene redatto verbale che viene trasmesso alla Segreteria studenti.

C. l'esame dei titoli prodotti, la valutazione della carriera universitaria e un colloquio con il coordinatore del Corso di studi, di cui è redatto un verbale che viene trasmesso alla Segreteria studenti, per le domande di ammissione degli studenti che avranno conseguito la laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza - percorso economico e d'impresa - immatricolati presso l'Università degli Studi dell'Insubria, a decorrere dall'a.a. 2017/2018;

D. l'esame dei titoli prodotti, la valutazione della carriera universitaria, del curriculum, nonché un colloquio con il coordinatore del Corso di Studio, per le domande di ammissione degli studenti in possesso di titolo straniero. Il coordinatore valuta la preparazione dello studente e accerta la necessità, se del caso, di integrare le conoscenze richieste nei SSD sopra indicati da acquisire prima dell'immatricolazione. Del colloquio viene redatto un verbale di valutazione in cui potrebbe essere evidenziata l'eventuale necessità di acquisire determinati CFU. In questo caso, dopo l'acquisizione dei CFU, il Coordinatore sollecita un nuovo colloquio, di cui viene redatto verbale che viene trasmesso alla Segreteria studenti.

Descrizione link: Requisiti di accesso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/offertaformativa/economia-diritto-e-finanza-d'impresa-edifi>

L'obiettivo formativo specifico del corso di laurea in Economia, Diritto e Finanza di Impresa è quello di formare una figura professionale che possieda un'adeguata ed aggiornata cultura aziendale, finanziaria, giuridica ed economico-quantitativa, nonché una solida conoscenza degli strumenti di analisi e di interpretazione delle problematiche di impresa.

Il profilo culturale e professionale del laureato che si vuole formare è quello di una figura professionale dotata di una solida competenza interdisciplinare, in grado di operare nell'area economica, nell'ambito della consulenza d'impresa e dei privati (liberi professionisti e società di consulenza e revisione aziendale) e nel settore finanziario (banche, società di intermediazione finanziaria e mobiliare, società di gestione del risparmio, imprese di assicurazione).

Il suddetto obiettivo formativo viene raggiunto mediante distinte declinazioni che caratterizzano i due curricula.

In particolare, il corso di laurea è strutturato sulle seguenti cinque aree di apprendimento:

- a) area aziendale
- b) area giuridica
- c) area matematico-statistica
- d) area economica
- e) altre attività.

E' previsto un blocco di insegnamenti comuni ai due curricula del corso di laurea, che attengono a ciascuna delle cinque aree di apprendimento sopra indicate. A questo blocco comune si affiancano, in ciascuno dei due curricula, alcuni insegnamenti che consentono di qualificare ulteriormente le competenze grazie ad uno specifico approfondimento, in un curriculum, delle materie aziendali e giuridiche e, nell'altro, delle materie finanziarie e giuridiche.

Pertanto, l'unitarietà dell'obiettivo formativo dei due curricula è raggiunto tramite l'individuazione e la condivisione delle stesse aree di apprendimento all'interno delle quali sono attivati insegnamenti che si differenziano per obiettivi specifici.

Gli insegnamenti giuridici vengono erogati agli studenti in modo non neutrale, ma privilegiando la prospettiva economica e finanziaria. Alcuni insegnamenti, quali ad esempio quello in tema di operazioni di gestione straordinaria, rappresentano la sintesi di un costante e fecondo dialogo tra scienze giuridiche e aziendalistiche. Gli insegnamenti di area aziendale e finanziaria sono volti all'acquisizione di competenze utili ad affrontare le principali problematiche di impresa, applicabili in ogni settore imprenditoriale (finanziario e non), nonché ad approfondire l'ambito della gestione finanziaria.

Il corso di laurea prevede, inoltre, la possibilità per gli studenti di effettuare stage e tirocini, utili per l'acquisizione di competenze coerenti con il percorso di studi e con gli sbocchi professionali.

QUADRO A4.b.1

RD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

I laureati acquisiscono le conoscenze relative alla gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, anche di natura finanziaria, nonché alla rendicontazione che le imprese sono tenute a fornire ai terzi mediante il bilancio (anche consolidato) nel rispetto dei principi contabili oltre che delle norme vigenti. Approfondisco, con una comprensione integrata delle materie privatistiche e pubblicistiche, la disciplina societaria e fallimentare, con particolare riguardo alle operazioni di gestione straordinaria (cessione e conferimento d'azienda, fusione, scissione, ecc.) ed alla contrattualistica, anche bancaria e finanziaria. Accanto a questa è richiesta la conoscenza della normativa europea e dei principi di diritto amministrativo. In relazione alle tematiche fiscali, è essenziale la conoscenza della disciplina dei procedimenti tributari e del contenzioso tributario. Il laureato, inoltre, acquisisce le conoscenze necessarie ai fini dell'applicazione di modelli quantitativi di valutazione delle attività finanziarie utilizzate dalle imprese o, più in generale, messe a disposizione dal sistema finanziario. Sviluppano le conoscenze utili ad un inquadramento dei principi e dei meccanismi che regolano, da un lato, i sistemi monetari e finanziari e, dall'altro, i sistemi di tassazione delle persone fisiche e giuridiche. Si richiede ai laureati di sviluppare le conoscenze relative ad una seconda lingua europea rispetto a quella madre.

	<p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite mediante lezioni frontali, supporti di tutorato e supporti informatici di e-learning disponibili sul sito di Ateneo. La verifica dell'acquisizione di tali capacità ha luogo durante gli esami che si svolgono in forma scritta e/o orale (anche in forma di presentazione).</p> <p>Inoltre, è previsto un percorso (stage e/o tirocinio) atto a migliorare le competenze professionali e la comprensione delle problematiche applicative inerenti alle conoscenze acquisite.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>La conoscenza delle tematiche di ambito aziendale è finalizzata a far acquisire allo studente la capacità di comprendere le problematiche gestionali tipiche delle diverse tipologie di imprese (industriali, finanziarie, ecc.) e saper individuare, in qualità di manager o di professionista o di consulente, le idonee soluzioni operative, giuridiche e finanziarie.</p> <p>Le conoscenze giuridiche sono finalizzate alle soluzioni dei problemi che il professionista o l'esperto/giurista d'impresa è chiamato a risolvere in sede professionale e/o nella gestione di una impresa e delle problematiche di natura finanziaria.</p> <p>La comprensione degli aspetti di ambito matematico-statistica contribuisce a sviluppare l'abilità di affrontare le tematiche gestionali in tutte le valenze rilevanti sul piano economico-finanziario, integrando quelle aziendali, giuridiche e fiscali; in tal modo diviene possibile acquisire competenze professionali atte ad interpretare in modo ancor più puntuale e completo la complessità dei fenomeni aziendali e finanziari.</p> <p>Le competenze dell'area economica si rivelano utili non solo per la comprensione delle tematiche aziendali in un'ottica microeconomica, ma anche per un inquadramento macroeconomico necessario per l'analisi ed il vaglio critico dei meccanismi che alimentano il supporto offerto dal sistema finanziario alla crescita economica, nonché dei sistemi di contribuzione.</p> <p>La capacità di applicare conoscenza e comprensione è conseguita dagli studenti mediante esercitazioni e lavori di gruppo svolti nell'ambito di alcuni insegnamenti. A tali strumenti si aggiungono quelli che possono derivare dalle esperienze di stage e tirocinio, che possono essere svolte durante il percorso di studi. Queste attività costituiscono oggetto di specifica valutazione del tutor dell'azienda o dello studio professionale ospitante nonché dal docente di riferimento.</p> <p>La verifica della corretta applicazione di conoscenza e comprensione è effettuata anche mediante lo svolgimento degli esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti che afferiscono alle attività caratterizzanti, affini-integrative e a scelta libera dello studente, oltre che tramite la valutazione della redazione e della discussione della prova finale.</p>	

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Area aziendale - curriculum Economia e Diritto di Impresa

Conoscenza e comprensione

Devono essere acquisite conoscenze, competenze e comprensione avanzate nella: a) gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, anche di natura finanziaria; b) rendicontazione che le imprese sono tenute a fornire ai terzi mediante il bilancio (anche consolidato) nel rispetto dei principi contabili nazionali e/o internazionali, oltre che delle norme vigenti e tramite un'informativa appositamente predisposta; c) finanziamento e valutazione delle aziende; d) revisione contabile. Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni e seminari previsti nei corsi di insegnamento che rientrano tra le attività formative caratterizzanti, affini, integrative e insegnamenti a scelta libera dello studente. Queste attività devono essere integrate dallo studio individuale.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti che afferiscono alle attività caratterizzanti, affini-integrative e a scelta libera dello studente, oltre alla valutazione della redazione e della discussione, per alcuni insegnamenti, di assignments.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le competenze acquisite nelle materie di area aziendale sono finalizzate a comprendere a) le problematiche gestionali e strategiche tipiche delle diverse tipologie di imprese (manifatturiere, finanziarie, di servizi, ecc.) e saper individuare, con un approccio professionale, le idonee soluzioni operative, organizzative, giuridiche e finanziarie; b) analizzare la redditività di un'azienda, il suo bilancio, la sua struttura patrimoniale e problematiche finanziarie, individuando le specifiche condizioni di equilibrio; c) analizzare e determinare la redditività di prodotti/servizi, dei singoli mercati/clienti, e delle singole unità organizzative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BILANCIO CONSOLIDATO E PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI [url](#)

MOD. 1 FINANZIAMENTI DI AZIENDE (*modulo di FINANZA D'IMPRESA*) [url](#)

MOD.2 FINANZA AZIENDALE (*modulo di FINANZA D'IMPRESA*) [url](#)

SISTEMI DI MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE AZIENDALI [url](#)

OPERAZIONI DI GESTIONE STRAORDINARIA [url](#)

Area giuridica - curriculum Economia e Diritto di Impresa

Conoscenza e comprensione

Devono essere acquisite conoscenze, competenze e comprensione avanzate relative a) alla contrattualistica d'impresa e a quella giuslavoristica; b) alla disciplina societaria e fallimentare, con particolare riguardo alle operazioni di gestione straordinaria (cessione e conferimento d'azienda, fusione, scissione di società, ecc.); c) ai procedimenti di controllo e accertamento delle dichiarazioni fiscali, dei procedimenti di irrogazione delle sanzioni e delle soluzioni amministrative e processuali che possono essere opzionate dai contribuenti; d) alla fiscalità finanziaria. Accanto a queste è richiesta la conoscenza della normativa europea e dei principi che regolamentano l'azione amministrativa in generale (l. n. 241/1990).

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti che afferiscono alle attività caratterizzanti, affini-integrative e a scelta libera dello studente, oltre alla valutazione della redazione e della discussione, per alcuni insegnamenti, di contratti d'impresa e di simulazione di attività professionali (compilazione della dichiarazione dei redditi, redazione di istanze di interpello, autotutela, ecc.)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le competenze acquisite nelle materie di area giuridica sono finalizzate alla prevenzione e/o soluzione dei problemi che il professionista o il consulente è chiamato a risolvere nelle aree fiscale, fallimentare, societaria e della contrattualistica d'impresa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI DI IMPRESA [url](#)

LE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI PER L'IMPRESA [url](#)

OPERAZIONI DI GESTIONE STRAORDINARIA [url](#)

PROCEDIMENTO E PROCESSO TRIBUTARIO [url](#)

Area matematico-statistica - curriculum Economia e Diritto di Impresa

Conoscenza e comprensione

Devono essere acquisite conoscenze, competenze e comprensione necessarie ai fini dell'applicazione di modelli quantitativi

di valutazione delle attività finanziarie utilizzate dalle imprese o, più in generale, messe a disposizione dal sistema finanziario. Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esame scritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le competenze acquisite contribuiscono a sviluppare l'abilità di affrontare le tematiche gestionali in tutte le valenze rilevanti sul piano economico-finanziario, integrando quelle aziendali, giuridiche e fiscali; in tal modo diviene possibile acquisire competenze professionali atte ad interpretare in modo ancor più puntuale e completo la complessità dei fenomeni aziendali e finanziari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODI MATEMATICI PER LA GESTIONE AZIENDALE [url](#)

Area economica - curriculum Economia e Diritto di Impresa

Conoscenza e comprensione

Devono essere acquisite conoscenze, competenze e comprensione necessarie per sviluppare le conoscenze utili ad un inquadramento dei principi e dei meccanismi che regolano, da un lato, i sistemi monetari e finanziari e, dall'altro, i sistemi di tassazione delle persone fisiche e giuridiche.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le competenze acquisite si rivelano utili non solo per la comprensione delle tematiche aziendali in un'ottica microeconomica, ma anche per un inquadramento macroeconomico necessario per l'analisi ed il vaglio critico dei meccanismi che alimentano il supporto offerto dal sistema finanziario alla crescita economica, nonché dei sistemi di contribuzione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MOD. 1 ECONOMIA DELLA TASSAZIONE (*modulo di ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI*) [url](#)

MOD. 2 ECONOMIA MONETARIA E CREDITIZIA (*modulo di ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI*) [url](#)

Area altre - curriculum Economia e Diritto di Impresa

Conoscenza e comprensione

Devono essere acquisite conoscenze, competenze e comprensione avanzate relative alla lingua inglese.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esame scritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le competenze acquisite si rivelano utili per l'accesso ad ambiti professionali coerenti con il percorso di studi, tanto a livello nazionale quanto internazionale.

Il corso di studio prevede, a scelta dello studente, la possibilità di opzionare uno stage e/o un tirocinio atto a migliorare le competenze professionali e la comprensione delle problematiche applicative inerenti alle conoscenze acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BUSINESS ENGLISH [url](#)

Area aziendale - curriculum Finanza, Mercati e Intermediari Finanziari

Conoscenza e comprensione

Devono essere acquisite conoscenze, competenze e comprensione avanzate nei seguenti ambiti: a) gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, con particolare riferimento alle imprese finanziarie; b) criteri di redazione e analisi del bilancio (anche consolidato), redatto nel rispetto dei principi contabili nazionali e/o internazionali oltre che delle norme vigenti; c) finanziamento e nella valutazione delle aziende; d) revisione contabile. Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni e seminari previsti nei corsi di insegnamento, che rientrano tra le attività formative caratterizzanti, affini, integrative e insegnamenti a scelta libera dello studente. Queste attività devono essere integrate dallo studio individuale.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti che afferiscono alle attività caratterizzanti e a scelta libera dello studente, oltre che alla valutazione della redazione e della discussione, per alcuni insegnamenti, di assignments.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le competenze acquisite nelle materie di area aziendale sono finalizzate a comprendere: a) le problematiche gestionali e strategiche tipiche delle diverse tipologie di imprese, con particolare riferimento a quelle di natura finanziaria, e saper individuare, con un approccio professionale, le idonee soluzioni operative, organizzative, giuridiche e finanziarie; b) analizzare e determinare le condizioni economiche, giuridiche e finanziarie dello sviluppo delle attività di intermediazione finanziaria; c) analizzare il bilancio di un'impresa nelle sue componenti patrimoniali, economiche e finanziarie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MOD. 1 FINANZIAMENTI DI AZIENDE (*modulo di FINANZA D'IMPRESA*) [url](#)

MOD.2 FINANZA AZIENDALE (*modulo di FINANZA D'IMPRESA*) [url](#)

ASSET MANAGEMENT E PRIVATE BANKING [url](#)

COMPLIANCE E GESTIONE DEI RISCHI [url](#)

ECONOMIA BANCARIA [url](#)

ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI (*modulo di I MERCATI FINANZIARI*) [url](#)

BILANCIO CONSOLIDATO E PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI [url](#)

OPERAZIONI DI GESTIONE STRAORDINARIA [url](#)

Area Giuridica - curriculum Finanza, Mercati e Intermediari Finanziari

Conoscenza e comprensione

Devono essere acquisite conoscenze, competenze e comprensione avanzate nei seguenti ambiti: a) contrattualistica d'impresa, anche con specifico riferimento all'ambito bancario e finanziario; b) disciplina societaria, con particolare riguardo alle operazioni di gestione straordinaria (cessione e conferimento d'azienda, fusione, scissione di società, ecc.); c) disciplina fallimentare e procedure concorsuali alternative; d) disciplina di vigilanza concernente gli intermediari e i mercati finanziari, vigente a livello nazionale ed europeo.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti che afferiscono alle attività caratterizzanti, affini-integrative e a scelta libera dello studente, oltre alla valutazione della redazione e della discussione, per alcuni insegnamenti, di analisi di casi e di simulazione di attività professionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le competenze acquisite nelle materie di area giuridica sono finalizzate alla prevenzione e/o soluzione dei problemi che il manager, il consulente o l'esponente di una autorità di controllo è chiamato a risolvere negli ambiti di gestione degli intermediari finanziari e nel funzionamento dei mercati finanziari, anche con riferimento a specifici prodotti e servizi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI BANCARI E FINANZIARI [url](#)

DIRITTO EUROPEO DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)

OPERAZIONI DI GESTIONE STRAORDINARIA [url](#)

Area matematico-statistica - curriculum Finanza, Mercati e Intermediari Finanziari

Conoscenza e comprensione

Devono essere acquisite conoscenze, competenze e comprensione necessarie ai fini dell'applicazione di modelli quantitativi di valutazione delle attività finanziarie, utilizzati dalle imprese e dagli intermediari finanziari.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali relativi ai singoli insegnamenti che afferiscono alle attività caratterizzanti e a scelta libera dello studente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le competenze acquisite contribuiscono a sviluppare l'abilità di affrontare le tematiche gestionali in ottica interdisciplinare, mediante l'acquisizione di strumenti quantitativi atti alla valutazione dei fenomeni economici e finanziari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODI MATEMATICI PER LA GESTIONE AZIENDALE (*modulo di I MERCATI FINANZIARI*) [url](#)

Area Economica - curriculum Finanza, Mercati e Intermediari Finanziari

Conoscenza e comprensione

Devono essere acquisite conoscenze, competenze e comprensione dei principi e dei meccanismi che regolano il mercato monetario ed il ruolo che in esso svolgono le banche.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esami scritti e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le competenze acquisite si rivelano utili non solo per la comprensione delle tematiche aziendali in un'ottica microeconomica, ma anche per un inquadramento macroeconomico necessario per l'analisi ed il vaglio critico dei meccanismi che alimentano il supporto offerto dal sistema finanziario alla crescita economica, nonché dei sistemi di contribuzione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MOD. 1 BANCHE E MERCATO MONETARIO (*modulo di ECONOMIA MONETARIA*) [url](#)

MOD. 2 ECONOMIA MONETARIA E CREDITIZIA (*modulo di ECONOMIA MONETARIA*) [url](#)

Area Altre - curriculum Finanza, Mercati e Intermediari Finanziari

Conoscenza e comprensione

Devono essere acquisite conoscenze, competenze e comprensione avanzate relative alla lingua inglese.

Le conoscenze e la comprensione sono verificate tramite esame scritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le competenze acquisite si rivelano utili per l'accesso, a livello nazionale e internazionale, ad ambiti professionali coerenti con il percorso di studi.

Il corso di studio prevede la possibilità di effettuare uno stage, atto a migliorare le competenze professionali e la comprensione delle problematiche applicative inerenti alle conoscenze acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[BUSINESS ENGLISH url](#)

QUADRO A4.c



Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il Corso di Laurea magistrale in Economia, Diritto e Finanza di Impresa mira a dotare gli studenti dei mezzi essenziali per sviluppare l'autonomia di giudizio nell'ambito giuridico, economico e finanziario. Il laureato avrà acquisito, gradualmente ed anche tramite esercitazioni e analisi di casi pratici, una metodologia che consenta di individuare e risolvere con approccio logico e spirito critico anche i problemi relativi ad argomenti non trattati specificamente nei programmi, che potranno essere sottoposti alla sua attenzione. Ciò implica lo sviluppo di un'autonomia di giudizio che si esprime, per un Corso di studio qual è quello descritto, nella capacità di gestire, in un'ottica necessariamente multidisciplinare, sia la complessità delle vicende attinenti all'attività imprenditoriale, sia le relazioni tra impresa e istituzioni, impresa ed altri operatori economici, impresa e mercato. Particolare attenzione verrà riservata alla discussione di situazioni tipiche della vita aziendale (le scelte di investimento e di finanziamento, la valutazione di operazioni di natura straordinaria, le problematiche di natura fiscale, ecc.), mediante momenti di confronto e di dibattito in aula che saranno molto importanti sia per gli studenti, sia per i docenti che avranno a disposizione un'occasione per la valutazione della capacità di interpretazione e della autonomia di giudizio e di analisi degli studenti.

Abilità comunicative

Tra gli obiettivi del Corso di Laurea magistrale che qui si descrive assume particolare rilievo l'acquisizione di una buona padronanza, da parte del laureato, di un adeguato linguaggio tecnico-giuridico e finanziario, che gli consenta di comunicare con precisione ed efficacia, ai futuri destinatari della sua attività, le informazioni e le problematiche ad essa connesse. Il laureato dovrà essere in grado di compiere i primi passi per confrontarsi professionalmente con gli operatori economici e finanziari e con le istituzioni, arrivando sino alla gestione degli investimenti e dei finanziamenti, alla gestione finanziaria di operazioni complesse e straordinarie, all'amministrazione e alla liquidazione di società, patrimoni e singoli beni, alla gestione di crisi aziendali, al patrocinio del proprio cliente presso le commissioni tributarie provinciali e regionali e alla consulenza, come perito di parte o ausiliario del giudice, presso i tribunali, ovvero con ogni altro interlocutore, con il quale il futuro laureato dovrà interfacciarsi per la gestione di situazioni quotidiane nelle aziende industriali e finanziarie.

Lo sviluppo delle abilità comunicative degli studenti viene perseguito, durante le ore di lezione e/o di esercitazioni, attraverso la redazione e la presentazione pubblica di relazioni su casi di studio o su tematiche specifiche attinenti i contenuti formativi dei singoli insegnamenti previsti nelle attività caratterizzanti, affini-integrative e a scelta libera dello studente. Le abilità comunicative degli studenti trovano ulteriore alimento nell'esperienza di stage o di tirocinio che può essere svolta durante il percorso di studi. Questa esperienza è oggetto di specifica valutazione del tutor dell'azienda o dello

studio professionale ospitante.

La verifica delle abilità comunicative è svolta dai docenti attraverso la valutazione delle attività d'aula e/o di quelle compiute durante le esercitazioni e tramite l'interazione con gli studenti, anche al fine di fornire loro un riscontro utile al miglioramento delle loro capacità di interlocuzione. La verifica delle abilità comunicative si basa altresì sull'attività di stage o di tirocinio la cui esito è valutato anche dal docente di riferimento.

Lo sviluppo delle abilità comunicative è accertata in sede di esame scritto e/o orale previsto per ogni singolo insegnamento, nonché in sede di valutazione e discussione della prova finale.

Capacità di apprendimento

Gli studenti giunti al termine del percorso formativo devono aver acquisito una autonoma e critica capacità di giudizio nell'analisi delle problematiche connesse alla gestione aziendale e finanziaria e nella scelta degli strumenti manageriali e dei pertinenti istituti giuridici di cui si ritiene necessaria l'applicazione, unitamente ad una adeguata formazione tipicamente di tipo interdisciplinare per l'accesso alle figure professionali descritte nell'apposito paragrafo. La costruzione del piano di studi e la sua articolazione nei diversi insegnamenti previsti intende sviluppare negli studenti e futuri laureati un'autonoma ed efficiente capacità di apprendimento, intesa come specifica competenza nell'utilizzo degli strumenti dialettici e interpretativi, messi a disposizione dai docenti per la crescita della formazione individuale e il suo indirizzo verso i settori che le attitudini personali e le condizioni di mercato potranno indicare. Naturalmente ciò può avvenire solo se sono stati conseguiti buoni risultati in ordine all'acquisizione di specifiche conoscenze, alle abilità comunicative e alla perizia nell'utilizzare quanto appreso in una prospettiva necessariamente multidisciplinare. Pertanto, sulla base di una solida preparazione, non limitata alle sole competenze facilmente spendibili sul mercato del lavoro nei primi anni dopo la laurea, unitamente a capacità dialettiche e comunicative, il laureato dovrà dimostrare un'autonoma e rodata capacità di apprendimento. Quest'ultima costituisce uno strumento prezioso per chiunque intenda cimentarsi nell'accesso alle diverse professioni più volte indicate nei precedenti paragrafi, poiché negli anni immediatamente successivi al conseguimento del titolo di studio sarà proprio il laureato a dover costruire in sostanziale autonomia la propria professionalità, sino al superamento del previsto Esame di Stato o all'ingresso nel mercato del lavoro in qualità di consulente o dipendente/manager. Durante il percorso di studi il progressivo sviluppo della capacità di autoformazione sulla base delle conoscenze e degli strumenti acquisiti sarà supportato anche mediante l'approfondimento monografico di taluni temi specifici, consegnando in tal modo allo studente un metodo facilmente replicabile in proprio, che potrà costituire oggetto di accertamento durante il Corso di studi, al pari dell'acquisizione delle conoscenze.

La valutazione dell'apprendimento verrà verificata, al termine di ciascun insegnamento, mediante prove di verifica in cui verranno accertate le conoscenze, l'acquisizione di un adeguato linguaggio tecnico e/o giuridico, la capacità di applicazione delle metodologie quali-quantitative ai fini della soluzione di un problema che approssima la realtà aziendale e professionale e di fronte al quale i laureati potranno trovarsi nel loro futuro lavorativo.

La prova finale comprende la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e viene discussa innanzi a una Commissione di docenti. E' finalizzata ad accertare il possesso di un buon bagaglio di conoscenze nelle materie di ambito aziendale, giuridico, economico e quantitativo, nonché della capacità di ricerca autonoma e di analisi critica, oltre che della attitudine a esporre correttamente e con padronanza del linguaggio, dimostrando di saper usare gli

28/05/2018

La prova finale comprende la presentazione e la discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e viene valutata da una Commissione d'esame composta da almeno cinque docenti e presieduta da un professore di prima fascia di ruolo, o in mancanza, da un professore di seconda fascia di ruolo del Dipartimento, per ogni studente viene individuato un controrelatore.

Alla Prova finale sono attribuiti 12 cfu.

La tesi di laurea può essere redatta e discussa anche in lingua straniera (inglese). Lo studente può richiedere a qualsiasi docente o ricercatore del corso di studio l'assegnazione della tesi concordando insieme l'argomento. Su proposta del Relatore e sentito il Controrelatore, la Commissione determina il voto di laurea.

La votazione finale è espressa in centodecimi ed è calcolata come somma dei seguenti elementi:

- media dei voti, ponderata per il numero di crediti attribuiti all'esame e rapportata a 110;
- 0,33 punti per ogni lode (da aggiungere al voto in centodecimi);
- Punti alla rapidità della carriera: consiste nel riconoscimento di 2 punti aggiuntivi contabilizzati ai fini del voto di laurea (espresso in centodecimi). I punti rapidità carriera vengono attribuiti a tutti quegli studenti che conseguono la laurea in corso, senza posizione di fuori corso intermedio o interruzioni/sospensioni di carriera, e che si immatricolano al primo anno del Corso di Studio anche con trasferimento da Altro Ateneo o passaggio di corso senza abbreviazione di carriera. Il premio verrà attribuito a partire dagli immatricolati all'a.a. 2015-2016.

Giudizio assegnato alla tesi e alla sua discussione. La valutazione della tesi rispetterà i seguenti criteri:

- Negativo - In presenza di insufficienze molteplici quando la tesi a giudizio della Commissione non sia migliorabile.
- Da 0 a 2 punti - La tesi costituisce mera riproduzione di testi, anche se virgolettati. Il testo, presenta limiti o lacune ma è complessivamente appena sufficiente.
- Da 3 a 4 punti - La tesi risulta sufficiente; mostra conoscenza dell'argomento; riguarda strettamente il tema.
- 5 punti - Il contenuto è esposto nella tesi in modo chiaro e ordinato. La bibliografia essenziale è stata consultata e compresa; modelli e indagini empiriche sono esposti correttamente; la costruzione è coerente.
- Da 6 a 7 punti - Il candidato ha approfondito l'argomento della tesi e le tematiche a essa connesse. La tesi riflette la capacità di effettuare confronti e collegamenti tematici, nonché di trattare profili critici/problematici.
- Da 8 a 10 punti - La tesi dimostra autonomia di giudizio, notevoli capacità critiche, approfondimento di aspetti specifici, vasta conoscenza bibliografica e indagini sull'argomento, anche con tratti di originalità. Nella discussione il candidato mostra interesse e competenza.

La richiesta di un punteggio superiore a 7 punti (e/o con lode) dovrà essere segnalata dal Relatore al Direttore e al controrelatore almeno 15 giorni prima della seduta di laurea, mediante una relazione che indichi i punti della tesi particolarmente significativi; nel caso in cui il punteggio di partenza del candidato sia inferiore a 102/110 è richiesta la presenza di un secondo Controrelatore.

Quando la tesi presenta contenuti particolarmente rilevanti, o caratteristiche di originalità, la Commissione all'unanimità può deliberare la lode, su proposta del Relatore e del Controrelatore (o dei Controrelatori); con la stessa procedura può altresì deliberare un encomio o dichiarare la dignità di stampa.

Non potrà essere chiesta la lode se la media dei voti è inferiore a 98 centodecimi.

La tesi di laurea può essere redatta (ed eventualmente discussa) in lingua inglese, a condizione che l'elaborato sia corredato da un ampio sommario, in lingua italiana, sufficiente a valutarne i contenuti e le eventuali caratteristiche di originalità. L'elaborato corredato di sommario, del quale costituisce parte integrante, deve essere sottoscritto dal relatore.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

La prova finale è volta ad accertare il possesso, da parte del laureando, di un vasto bagaglio di conoscenze e competenze scientifiche e metodologiche, nonché di sviluppate capacità critiche, utili ad affrontare, analizzare e definire le problematiche di carattere economico-aziendale con un approccio professionale. Con la prova finale il laureando dimostra di saper usare gli

strumenti teorici appresi nel corso di studi in modo flessibile adattandoli al singolo tema.

Descrizione link: Prova finale

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/servizi-segreterie-studenti/domanda-di-laurea>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ELENCO TESI A.A. 2016-2017

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ASSET MANAGEMENT E PRIVATE BANKING link	SCHENA CRISTIANA MARIA	PO	6	40	

2.	L-LIN/12	Anno di corso 1	BUSINESS ENGLISH link			3	20
3.	SECS-P/11	Anno di corso 1	COMPLIANCE E GESTIONE DEI RISCHI link	ARLOTTA CARLO	ID	6	40
4.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DEI CONTRATTI BANCARI E FINANZIARI link	FERRARI CAMILLA	RU	6	40
5.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DEI CONTRATTI DI IMPRESA link			6	12
6.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DEI CONTRATTI DI IMPRESA link	FONDRIESCHI ALBA FRANCESCA	PA	6	40
7.	IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO EUROPEO DEI MERCATI FINANZIARI link	PATRIARCA SERGIO	PO	6	20
8.	IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO EUROPEO DEI MERCATI FINANZIARI link	CAPELLI ILARIA	RU	6	20
9.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA BANCARIA link	LOCATELLI ROSSELLA	PO	6	40
10.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI (<i>modulo di I MERCATI FINANZIARI</i>) link	SCHENA CRISTIANA MARIA	PO	6	40
11.	IUS/14	Anno di corso 1	LE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA link			6	40
12.	SECS-S/06	Anno di corso 1	METODI MATEMATICI PER LA GESTIONE AZIENDALE (<i>modulo di I MERCATI FINANZIARI</i>) link	REDAELLI GIOVANNA LUISA MARIA	RU	6	40
13.	SECS-P/11	Anno di corso 1	MOD. 1 FINANZIAMENTI DI AZIENDE (<i>modulo di FINANZA D'IMPRESA</i>) link			6	40

14.	SECS-P/09	Anno di corso 1	MOD.2 FINANZA AZIENDALE (modulo di FINANZA D'IMPRESA) link	USELLI ANDREA	PA	6	40
15.	IUS/10	Anno di corso 1	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI PER L'IMPRESA link	ZUDDAS PAOLO	PA	6	40
16.	IUS/10	Anno di corso 1	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI PER L'IMPRESA link			6	12
17.	SECS-P/07	Anno di corso 1	SISTEMI DI MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE AZIENDALI link	ARCARI ANNA MARIA	PO	6	20
18.	SECS-P/07	Anno di corso 1	SISTEMI DI MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE AZIENDALI link	PISTONI ANNA ISIDE EUFEMIA	PA	6	20
19.	SECS-P/07	Anno di corso 1	SISTEMI DI MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE AZIENDALI link			6	12

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <http://https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema Bibliotecario Centralizzato (SiBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

30/05/2018

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università. Le attività di carattere trasversale e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai corsi di laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente. Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in università e la partecipazione a saloni di orientamento vengono fornite informazioni generali sui corsi e le modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di "università aperta" (Insubriae Open Day per corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico e Open Day lauree magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti ai diversi percorsi di studio.

Inoltre, vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per consentire agli studenti di autovalutare e verificare preventivamente le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

- nell'ambito delle giornate di università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;
- nel periodo agosto - settembre vengono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le lauree magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Inoltre, da diversi anni vengono organizzati prima dell'inizio delle lezioni, precorsi di scrittura di base, metodo di studio, matematica, allo scopo di permettere ai nuovi studenti di ripassare i concetti chiave ed acquisire gli altri elementi essenziali in vista della prova di verifica della preparazione iniziale.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Durante le giornate dell'open day, il Dipartimento presenta la propria offerta formativa, la struttura, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali di ciascun corso anche tramite la testimonianza di studenti laureati.

All'interno del Dipartimento di Economia è stata costituita una Commissione Orientamento composta da:

- Prof. Andrea Uselli (Presidente)
- Prof.ssa Anna Pistoni
- Dott.ssa Enrica Pavione

La Commissione Orientamento lavora a stretto contatto con l'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo.

Si segnala inoltre l'istituzione di un Info-Point sito all'ingresso principale del padiglione dove è ubicato il Dipartimento di Economia - attivo da luglio a settembre, dove le future matricole possono ottenere informazioni sui percorsi di studio attivi presso il Dipartimento.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

30/05/2018

INIZIATIVE DI ATENEО COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ateneo mette a disposizione di tutti gli studenti un servizio di "Counselling psicologico universitario", che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

Inoltre, l'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un chiaro impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) attraverso i servizi di accompagnamento forniti dall'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo.

Oltre all'attività di tutoraggio nell'apprendimento, l'Ufficio si fa carico di definire le modalità di svolgimento degli esami in relazione alle difficoltà dello studente, condividendole con il docente di riferimento (ad esempio tempo aggiuntivo, prove equipollenti, strumenti compensativi e/o misure dispensative).

Come descritto nella relativa Carta dei Servizi, il sostegno consiste, inoltre, nella realizzazione di un progetto individualizzato articolato nei seguenti servizi:

- Accoglienza, anche pedagogica;
- Ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche);
- Elaborazione/digitalizzazione di testi e materiale didattico (per disabilità visive);
- Testi in formato digitale;
- Servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria (permanente o temporanea).

Particolare attenzione viene data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti certificati iscritti.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

I docenti tutor del corso di studi, in collaborazione con la Segreteria Didattica del Dipartimento, svolgono costante attività di orientamento e tutorato in itinere, rivolta sia al singolo studente sia a gruppi di studenti.

Il Dipartimento ha implementato anche i seguenti servizi di orientamento in itinere:

- Servizio di Tutorato e di Teaching Assistant. Tale supporto è finalizzato ad orientare ad assistere gli studenti durante il per-corso degli studi (in particolare nel primo anno) per renderli partecipi e consapevoli delle proprie scelte; gli studenti vengono consigliati sulla metodologia di studio e in merito all'apprendimento e alla preparazione degli esami, sulle opportunità offerte dalla partecipazione (frequenza) alle lezioni.
- Ciclo di seminari per presentare agli studenti le professioni giuridiche in ambito economico, i ruoli e le modalità di accesso. Gli incontri si sono svolti con la collaborazione di docenti e professionisti esperti del settore.
- Progetto Talent Development for Successful Career: lo scopo del progetto è di preparare lavoratori efficaci e competenti, affiancando alla formazione universitaria (legata al mondo della conoscenza) una formazione specifica sulle competenze trasversali e l'acquisizione di una consapevolezza dei propri punti di forza e punti di debolezza.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

30/05/2018

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza formativa ed orientativa che si svolge presso un soggetto ospitante esterno all'Università (ente o azienda) ed è finalizzata all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento specifici del percorso di studio. La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende. Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Lo Sportello Orientamento e Stage del Dipartimento di Economia è attualmente costituito da una unità di PTA dedicata. Nell'a.a. 2017/18 il Dipartimento ha costituito al suo interno una Commissione Stage e Placement al fine di rafforzare ulteriormente la collaborazione con le aziende del territorio e i servizi agli studenti.

La Commissione Stage è composta da:

- Prof.ssa Giovanna Gavana (Presidente)
- Dott.ssa Ilaria Capelli
- Dott. Andrea Vezzulli

Lo Sportello Orientamento e Stage del Dipartimento di Economia si occupa di fornire l'assistenza necessaria allo studente e ad aziende/enti esterni affinché l'attività di tirocinio/stage sia svolta efficacemente.

Nel dettaglio, lo sportello svolge le seguenti attività per supportare i periodi di formazione all'esterno:

- presentazione agli studenti delle attività dallo sportello e in particolare del portale relativo alle offerte di stage, finalizzata a evidenziare l'importanza di questa esperienza durante il percorso universitario e ad incentivare il suo inserimento nel piano di studi;
- selezione e organizzazione di stage curricolari per gli studenti della laurea triennale e magistrale.

In particolare, nell'anno solare 2017 sono stati attivati 9 tirocini curricolari e 5 extra-curricolari (post-lauream).

I questionari di valutazione sulle attività di stage/tirocinio compilati dagli studenti (dati riferiti al 2017) mostrano un livello di soddisfazione molto alto. L'esperienza di stage/tirocinio, valutata positivamente tutti i rispondenti, è stata giudicata fondamentale sotto il profilo formativo. Altrettanto positivi ed efficaci sono stati giudicati i supporti offerti dall'Ateneo, dai tutor universitari e dallo Sportello Orientamento e Stage.

Le aziende, nel 75% dei casi, hanno proposto un'offerta di lavoro al termine dello stage curriculare.

Anche le aziende esprimono una valutazione estremamente positiva con riferimento agli aspetti formativi e professionali dei tirocinanti, nonché per gli aspetti relazionali e gestionali (capacità di lavorare in gruppo, senso di collaborazione e grado di autonomia).

Descrizione link: Stage e tirocini

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ufficio Relazioni Internazionali si occupa della gestione dei programmi di mobilità per tutti i corsi di studio dell'Ateneo. Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dei corsi di studio si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS PLUS. Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, ovvero la mobilità internazionale, per motivi di studio, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso Istituzioni Universitarie dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE) con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus;
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la mobilità internazionale, a fini formativi, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE) con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship);
3. Erasmus + KA 107 Studio, ovvero la mobilità internazionale, per motivi di studio, di studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello presso Istituzioni Universitarie dei paesi partner (Extra UE) con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus;
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, finalizzati all'ottenimento del titolo di studio di entrambi gli Atenei coinvolti.

Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per setti corsi di studio dell'Ateneo.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al link sotto indicato:

<http://uninsubria.it/manager.it/studenti/reportFlussi.aspx>

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Gli studenti del Dipartimento di Economia che partecipano al programma Erasmus+ Studio possono scegliere come destinazione una tra le 33 Università di 14 paesi europei con le quali sono attivi accordi di scambio bilaterale nell'ambito del programma stesso. Tra le università con cui il CdS ha accordi di scambio bilaterale ci sono la Liverpool John Moores University in Gran Bretagna, i Politecnici di Varsavia e Zielona in Polonia, le Università di Brno e Pardubice in Repubblica Ceca, la Linnaeus University in Svezia, e la Lataijas Universitate in Lettonia.

Il Dipartimento ha istituito un Foreign students' office (foreign.students.eco@uninsubria.it) con compiti di informazione, orientamento e supporto per gli studenti stranieri (Erasmus+, partecipanti al programma di double degree, iscritti alla LM in lingua inglese).

Descrizione link: Programmi di mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <https://www.uninsubria.eu/international-relations/international-agreements>

Nessun Ateneo

30/05/2018

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo.

I servizi sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e FixO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda - offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea. Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in università. Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei CV.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di orientamento al lavoro.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Lo Sportello Orientamento e Stage del Dipartimento, che si interfaccia direttamente con i Responsabili Tirocinio/Stage dei due curricula del CdS Prof.ssa Pierro e Prof.ssa Schena, si occupa di fornire l'assistenza necessaria allo studente e alle aziende/enti esterni affinché l'attività di tirocinio/stage sia svolta efficacemente.

In particolare, lo sportello svolge le seguenti attività:

- informazione e segnalazione delle opportunità di lavoro per neolaureati;
- gestione di finanziamenti e borse lavoro erogati da enti esterni per l'attivazione di stage curriculari ed extra-curriculari;
- organizzazione di incontri formativi di orientamento al lavoro per studenti e laureati con possibilità di colloquio finale con le aziende partecipanti;
- organizzazione di eventi di contatto con il mondo professionale (incontri con aziende, Career Week, ecc.).

Per quanto riguarda i questionari di valutazione relativi agli stage extra-curriculari avviati nel 2017, i risultati mostrano un buon livello di soddisfazione degli studenti relativamente agli aspetti formativi e professionali delle attività di stage/tirocinio. Viene giudicato positivamente anche il supporto offerto dall'Ateneo nell'attività di attivazione/gestione degli stage.

Le aziende hanno espresso una valutazione positiva sull'operato dei laureandi/laureati.

Il Dipartimento, inoltre, organizza annualmente il corso di preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista, organizzato dall'Associazione dei Dottori Commercialisti di Varese in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Ateneo. In aula si alternano docenti universitari e professionisti per offrire occasioni di sistematizzazione concettuale e di confronto su tematiche che il professionista è chiamato quotidianamente ad affrontare.

Sono inoltre attive le convenzioni con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Varese e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Varese, in ottemperanza a convenzioni quadro nazionali, per favorire l'avvio degli studenti/laureati al mondo delle professioni contabili (commercialista ed esperto contabile) e di consulenza del lavoro.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/unieimpres>

INIZIATIVE DI ATENEEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli Studi dell'Insubria accompagna futuri studenti, studenti, laureati e personale nel loro percorso in Ateneo attraverso una molteplicità di servizi, che vanno dall'orientamento alla scelta dei corsi fino al contatto con il mondo del lavoro, non trascurando aspetti del vivere l'università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come gli alloggi o la ristorazione, le attività delle associazioni e la sicurezza.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

La Fondazione Valcavi, con sede a Varese, mette a disposizione annualmente 2 borse di studio a favore degli studenti più meritevoli del corso di studio (1 per ogni curriculum).

La Famiglia Legnanese, con sede a Legnano, ogni anno eroga borse di studio a favore degli studenti più meritevoli.

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese finanzia, annualmente, borse di studio, di numero variabile, in ragione del merito.

Nel 2017 è stata inoltre istituita la borsa lavoro "Dario Fantinato" destinata a laureandi o laureati magistrali, la quale prevede un tirocinio di 6 mesi presso una azienda del territorio al fine di realizzare uno specifico progetto aziendale.

Nell'ambito dei due curricula si segnalano iniziative professionalizzanti e, in particolare, oltre agli stage: un ciclo di seminari e testimonianze di operatori finanziari e di professionisti nell'ambito degli insegnamenti; attività di laboratorio per l'elaborazione autonoma di case studies; attività didattiche integrative svolte fuori sede: per il curriculum in Economia e Diritto di Impresa la partecipazione a un'udienza pubblica presso la Commissione Tributaria Provinciale di Varese; per il curriculum in Finanza, Mercati e Intermediari Finanziari visite a Milano presso una società di gestione del risparmio (Banca Aletti nel 2018) e presso Borsa Italiana SpA (presentazione del progetto Elite), nonché la partecipazione ad un convegno organizzato a Milano in collaborazione con l'Associazione Ediva di Varese sul tema della Finanza responsabile.

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio>

QUADRO B6

Opinioni studenti

26/09/2017

Nella pagina web:

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/ateneo/organizzazione/altri-organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/articolo106>

è possibile prendere visione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti in merito all'insegnamento e alla docenza con riferimento agli anni accademici 2013/14 - 2014/15 - 2015/16 - 2016/17. I report consultabili contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al CdS e illustrano i valori medi del CdS nonché l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento. Il CdS rileva l'opinione degli studenti anche in merito ad altri aspetti quali l'organizzazione del CdS e delle attività formative, i servizi degli studenti, la prova d'esame. I risultati non vengono attualmente resi pubblici ma vengono analizzati e discussi con gli studenti e sono disponibili su richiesta. I parametri sono compresi tra 1 e 4 (dove 1 corrisponde al giudizio decisamente no; 2 a più no che sì; 3 a più sì che no; 4 a decisamente sì).

Per l'a.a. 2016/2017 si è registrato un aumento delle immatricolazioni e una riduzione degli abbandoni (2,8%).

STUDENTI FREQUENTANTI

Attenendosi al criterio di considerare positive le valutazioni medie degli insegnamenti sopra il 3, i risultati del Corso di Studio in Economia Diritto e Finanza di impresa sono da ritenersi più che positivi considerato che la media della valutazione dei docenti è del 3,29. Si segnala che alcuni docenti hanno riportato valutazioni ottime, superiori dunque al valore che consente di considerarle positive. In ogni caso le valutazioni dei docenti si attestano intorno al 3, e non sono da segnalare insegnamenti che presentano criticità. I Responsabili del Corso di Studio si faranno carico di migliorare ulteriormente l'apprezzamento degli studenti, già elevato, in ordine alle modalità di comunicazione, alla chiarezza espositiva dei docenti e alla loro capacità di stimolare l'interesse

per la disciplina insegnata.

STUDENTI NON FREQUENTANTI

Attenendosi al criterio di considerare positive le valutazioni medie degli insegnamenti sopra il 3, i risultati del Corso di Studio sono da ritenersi positivi considerato che la media della valutazione dei docenti è del 3,2% . Si segnala che alcuni docenti hanno riportato valutazioni migliori rispetto a quella di altri che si attestano poco al di sotto della media. La valutazione riportata da alcuni corsi, inferiore alla media, è da ascrivere, in base ai dati rilevati, essenzialmente alla non frequentazione delle lezioni e alla difficoltà dell'insegnamento erogato. Particolarmente elevato è infatti in ogni caso l'apprezzamento manifestato dagli studenti per le modalità di comunicazione, la chiarezza espositiva dei docenti e la loro capacità di stimolare l'interesse per la disciplina insegnata, e per l'adeguatezza del materiale indicato e disponibile. I Responsabili del Corso di Studio si faranno carico di migliorare le criticità emerse dalle rilevazioni.

Link inserito:

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/ateneo/organizzazione/altri-organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/articolo106>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Con riferimento all'anno 2016, il livello di soddisfazione dei laureati in merito all'esperienza universitaria risulta essere positivo e in crescita rispetto al passato. *28/05/2018*

La percentuale di studenti che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso risulta incrementata rispetto al 2015, dall'82,1% è passata all'87%. Gli studenti iscritti fuori corso sono diminuiti. La soddisfazione degli studenti, molto positiva, in merito al rapporto con i docenti , al servizio fornito dalle biblioteche, all'adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche e alla sostenibilità del carico di studio, risulta incrementata rispetto al 2015.



30/05/2018

L'Università degli Studi dell'Insubria ha struttura bipolare ed è organizzata, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, in Organi di Governo, strutture scientifiche, didattiche e amministrative.

Sono Organi di Governo dell'Ateneo il Rettore, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione. E' istituita la figura del Direttore Generale quale organo di gestione e sono presenti due organi di controllo: il Nucleo di Valutazione e il Collegio dei Revisori dei Conti. Infine è costituito, quale organo di garanzia, un Comitato Unico di Garanzia.

Nel 2013 è stato istituito il Presidio di Qualità di Ateneo, composto da personale docente e personale amministrativo.

I 6 Dipartimenti e la Scuola di Medicina (struttura di raccordo per i corsi di studio di area sanitaria) sono le sedi istituzionali delle attività di ricerca, didattiche e formative a tutti i livelli e delle attività correlate o accessorie rivolte all'esterno.

Per lo svolgimento delle attività formative di ciascun Corso di Studio (CdS) è identificato un Dipartimento referente principale ed eventuali Dipartimenti referenti associati. L'organizzazione, la gestione e il coordinamento delle attività didattiche dei CdS è demandata ai Consigli di Corso, al Consiglio di Dipartimento e al Consiglio della Scuola di Medicina.

L'Ateneo ha sviluppato un sistema di Assicurazione della Qualità della didattica al fine di monitorare i risultati delle attività formative e dei servizi offerti nei CdS.

Il sistema di Assicurazione della qualità di Ateneo della didattica è articolato come segue:

1. Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) propone e diffonde il modello di Assicurazione della Qualità, sia controllando la sua applicazione, sia garantendo assistenza e formazione nelle diverse fasi del processo di autovalutazione e accreditamento (iniziale e periodico).

Il Presidio riferisce periodicamente agli Organi di Governo gli esiti dell'applicazione del modello di Assicurazione della qualità e interagisce direttamente con il Nucleo di Valutazione per le attività di monitoraggio continuo sul modello proposto. Il PQA fornisce inoltre alle strutture didattiche indicazioni utili alla compilazione e alla redazione dei documenti di AQ.

2. La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità AiQua (corrispondente in SUA-CdS al Gruppo di Gestione AQ sezione Amministrazione), costituita per ogni CdS, è il principale protagonista del processo di autovalutazione del CdS. La Commissione AiQua assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'assicurazione interna della qualità di ciascun CdS, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo: individua inoltre i punti di forza e di debolezza del CdS, identificando le azioni di miglioramento e verificandone la corretta attuazione nei confronti di tutte le parti interessate. L'attività delle Commissioni AiQua viene svolta nel rispetto delle scadenze definite dall'Ateneo in funzione delle disposizioni ministeriali.

3. Il Presidente/Referente di ciascun CdS che è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità del corso di studio ed in particolare della stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico - vigila sul buon andamento dell'attività didattica.

4. La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), responsabile della redazione della Relazione Annuale, analizza nel suo complesso l'offerta formativa della struttura didattica di riferimento con particolare attenzione agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e alle indicazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, segnalando eventuali criticità e formulando proposte di miglioramento al CdS quale responsabile ultimo della messa in atto di azioni correttive.

5. Il Manager Didattico per la Qualità (MDQ), figura professionale identificata a livello di Ateneo e presente in ogni struttura didattica, opera a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica e svolge la funzione di facilitatore di processo nel sistema di assicurazione interna della qualità.

Descrizione link: [IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI](#)

Link inserito:

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/05/2018

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS. Per adeguare il funzionamento dei corsi di studio dell'Ateneo alle procedure e all'approccio metodologico tipiche di un sistema di gestione di AQ, le scadenze e le azioni verranno adeguate durante il prosieguo dell'anno in funzione delle tempistiche richieste per un'efficace applicazione del sistema di AQ.

Gli organi collegiali di riferimento dei Corsi di Studio sono il Consiglio di Dipartimento e la Giunta di Dipartimento per le funzioni delegate; si riuniscono, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, in merito alle attività istruttorie delle commissioni delegate sulle singole attività dal CdS (programmazione didattica, pratiche studenti, stage e tirocini, orientamento, convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri, laboratori, seminari, calendari esami, lauree e lezioni ecc.). Il Consiglio di Dipartimento e la Giunta di Dipartimento sono destinatari delle relazioni periodiche della Commissione paritetica docenti-studenti e della Commissione AQ e, su specifici argomenti, richiedono pareri alle stesse Commissioni.

Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali degli organi deliberanti.

Le azioni rispettano le scadenze stabilite dagli organi accademici, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal MIUR.

Per adeguare il funzionamento dei corsi di studio dell'Ateneo alle procedure e all'approccio metodologico tipici di un sistema di gestione di AQ, le scadenze e le azioni vengono adeguate durante l'anno in ragione delle tempistiche richieste per un'efficace applicazione del sistema di AQ.

I corsi di studio attivi presso il Dipartimento hanno inoltre un Coordinatore che si occupa di organizzare il flusso di informazioni e di sottoporre istanze, osservazioni, rilievi positivi e critici agli organi collegiali. Rappresenta il primo contatto tra la componente studentesca e quella accademica, e offre anche attività di tutorato. I coordinatori dei corsi di studio si riuniscono, assieme al direttore di dipartimento, periodicamente, per verificare eventuali problemi in itinere e formulare proposte per migliorare l'organizzazione dell'offerta didattica complessiva da sottoporre al Consiglio di Dipartimento e agli organi competenti.

Descrizione link: Organizzazione del corso di studio

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/magistrale-edifi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

30/05/2018

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei

termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi)

L'organo di gestione del CdS, delega specifiche funzioni alle Commissioni interne alla struttura di riferimento per lo svolgimento delle attività di ordinaria gestione e per il monitoraggio del funzionamento del corso stesso. Tali Commissioni riferiscono direttamente all'organo collegiale delegante.

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO 2018/2019 - PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E SISTEMA AVA

QUADRO D4

Riesame annuale

30/05/2018

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio